

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Europa

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

## 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto

**Cy™5 dye (maleimide) - for 2D Difference Gel Electrophoresis**

Numero di catalogo

RPK0285



9 0 R P K 0 2 8 5

Numero CE

Non disponibile.

Numero CAS

Non disponibile.

Descrizione del prodotto

Non disponibile.

Tipo di Prodotto

Solido.

Altri mezzi di identificazione

3H-Indolium, 2-[(1E,3E,5E)-5-[1-[6-[[2-(2,5-dihydro-2,5-dioxo-1H-pyrrol-1-yl)ethyl]amino]-6-oxohexyl]-1,3-dihydro-3,3-dimethyl-2H-indol-2-ylidene]-1,3-pentadien-1-yl]-1,3,3-trimethyl-5-sulfo-, inner salt

Formula chimica

 $C_{38}H_{44}N_4O_6S$ 

## 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

## Usi identificati

Uso in laboratori

## 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FornitoreGE Healthcare UK Ltd  
Amersham Place  
Little Chalfont  
Buckinghamshire HP7 9NA  
England  
+44 0870 606 1921Orario di operatività

08.30 - 17.00

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

EuropaGE Healthcare Europe GmbH  
Munzinger Strasse 5  
D-79111 Freiburg  
Germany / Deutschland**1.4 Numero telefonico di emergenza**

+49 0761 4543 0

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneniEuropa<http://www.eapcct.org> -> Go to: Links

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto

Sostanza mono-componente

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]Acute Tox. 3, H301  
Resp. Sens. 1, H334  
Skin Sens. 1, H317

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Classificazione a norma della Direttiva 67/548/CEE [DSD]

T; R25

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.



Numero dell'articolo

25800286



9 5 2 5 8 0 0 2 8 6

Pagina: 1/10

Data di Convalidazione 30 Luglio 2014

Versione 6.01

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

Pericolo

### Indicazioni di pericolo

Tossico se ingerito.  
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
Può provocare una reazione allergica cutanea.

### Consigli di prudenza

#### Prevenzione

Indossare guanti protettivi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.  
Evitare di respirare le polveri.

#### Reazione

In caso di sintomi respiratori: Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE:  
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

#### Conservazione

Conservare sotto chiave.

#### Smaltimento

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

### Elementi supplementari dell'etichetta

Non applicabile.

### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

#### Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Non applicabile.

#### Avvertimento tattile di pericolo

Non applicabile.

## 2.3 Altri pericoli

### La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

No.  
P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: No.

### La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

Non disponibile.

### Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### Sostanza/miscela

Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Cy5 (maleimide), inner salt	-	100	T; R25  Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Acute Tox. 3, H301 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317  Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[A]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

### Tipo

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante



Numero dell'articolo

25800286



Pagina: 2/10

Data di Convalidazione 30 Luglio 2014

Versione 6.01

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
<b>Inalazione</b>	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveneni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
<b>Ingestione</b>	Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
<b>Protezione dei soccorritori</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

<b>Contatto con gli occhi</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Inalazione</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
<b>Contatto con la pelle</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Ingestione</b>	Tossico se ingerito.

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

<b>Contatto con gli occhi</b>	Nessun dato specifico.
<b>Inalazione</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: affanno e difficoltà di respirazione asma
<b>Contatto con la pelle</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
<b>Ingestione</b>	Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
<b>Trattamenti specifici</b>	Nessun trattamento specifico.



## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.
--	---

<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto ossidi di zolfo
---	--

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
<b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b>	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccola fuoriuscita</b>	Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
<b>Versamento grande</b>	Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Misure protettive</b>	Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilità cutanea, allergie o disturbi respiratori cronici o ricorrenti in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.



## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: -20°C (-4°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### Direttiva Seveso II - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

#### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
C2: Tossico	50	200

## 7.3 Usi finali specifici

Avvertenze	Reagente analitico. Ricerca e sviluppo
Orientamenti specifici del settore industriale	Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

#### Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Nessun DEL disponibile.

#### PNEC

Nessun PEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

#### Misure di protezione individuali

##### Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

##### Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

#### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

##### Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.



<b>Altri dispositivi di protezione della pelle</b>	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
<b>Protezione respiratoria</b>	Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	Solido.
<b>Colore</b>	Azzurro.
<b>Odore</b>	Inodore.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non disponibile.
<b>pH</b>	Non disponibile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	[Il prodotto non mantiene la combustione.]
<b>Tasso di evaporazione</b>	Non disponibile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non infiammabile, ma brucia in caso di esposizione prolungata alla fiamma o ad alte temperature.
<b>Tempo di combustione</b>	Non disponibile.
<b>Velocità di combustione</b>	Non disponibile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	Non disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	Non disponibile.
<b>La solubilità/le solubilità</b>	Solubile nei seguenti materiali: acqua fredda e acqua calda.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.



## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

#### Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

#### Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

#### Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

#### Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo Secondo i dati disponibili, le proprietà tossicologiche di questa sostanza non sono state esaminate a fondo.

#### Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

#### Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inhalazione.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Ingestione	Tossico se ingerito.
Contatto con la pelle	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: affanno e difficoltà di respirazione asma
Ingestione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.

#### Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

##### Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

##### Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.



<b>Conclusione/Riepilogo</b>	Non disponibile.
<b>Generali</b>	Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
<b>Cancerogenicità</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Mutagenicità</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Teratogenicità</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Effetti sullo sviluppo</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Effetti sulla fertilità</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Altre informazioni</b>	Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua ( $K_{oc}$ )** Non disponibile.

**Mobilità** Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** No.  
P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: No.

**vPvB** Non disponibile.  
vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

**12.6 Altri effetti avversi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

#### Imballo





**Metodi di smaltimento** La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.





## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN2811	UN2811	UN2811	UN2811
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Toxic solid, organic, n.o.s. (Cy5 (maleimide), inner salt)	Toxic solid, organic, n.o.s. (Cy5 (maleimide), inner salt)	Toxic solid, organic, n.o.s. (Cy5 (maleimide), inner salt)	Toxic solid, organic, n.o.s. (Cy5 (maleimide), inner salt)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1 	6.1 	6.1 	6.1 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> E	-	-	-

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

**Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

#### Altre norme UE

##### Inventario Europeo

Non determinato.

##### Sostanze chimiche della black list

Non nell'elenco

##### Sostanze chimiche dell'elenco di priorità

Non nell'elenco

##### Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria

Non nell'elenco

##### Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua

Non nell'elenco

#### Direttiva Seveso II

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

#### Criteri di pericolo

##### Categoria



Numero dell'articolo

25800286



Pagina: 9/10

Data di Convalidazione 30 Luglio 2014

Versione 6.01

C2: Tossico

**Elenco Convenzione sulla  
proibizione delle armi chimiche  
Tabella I Composti chimici**

Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla  
proibizione delle armi chimiche  
Tabella II Composti chimici**

Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla  
proibizione delle armi chimiche  
Tabella III Composti chimici**

Non nell'elenco

**15.2 Valutazione della  
sicurezza chimica**

Non disponibile.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

### Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 3, H301 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti

<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	H301 Tossico se ingerito. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	Acute Tox. 3, H301 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 3 Resp. Sens. 1, H334 SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 Skin Sens. 1, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
<b>Testi integrali delle Frasi R abbreviate</b>	R25- Tossico per ingestione.
<b>Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]</b>	T - Tossico
<b>Data di stampa</b>	30 Luglio 2014
<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	30 Luglio 2014
<b>Data dell'edizione precedente</b>	30 Luglio 2014
<b>Versione</b>	6.01

### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

